

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

LA FEDE È CIÒ CHE CI DISTINGUE

As-Salāmu ‘Alaykum wa RaḥmatuLlāhi wa Barakātub.

A‘ūdhu BiLlāhi Minash-shayṭāni r-raġim. BismiLlāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm.

Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ‘alā Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Anwālina wa l-Akḥirīn.

Madad yā RasūlAllāh, Madad yā Sādāti Aṣḥābi RasūlilLāh, Madad yā Mashāyikhinā,

Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā‘iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqāni. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam‘iyyah.

Jum‘ah Mubarak, in shā’a Llāh. Ci riuniamo per amore di Allāh ﷻ. Che Allāh ﷻ ci benedica tutti, in shā’a Llāh. Jum‘ah è il giorno per ogni cosa buona. Allāh ﷻ lo ha donato al Suo ﷻ più amato, Sayyidinā Muhammad ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, e alla sua ﷻ ummah, la sua ﷻ nazione. Certamente, ogni Profeta ha un giorno benedetto. Ciascuno degli Uli l-‘Azm, i sette Profeti, hanno un giorno benedetto. Allāh ﷻ ha dato loro un giorno. E ha dato al Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam il giorno migliore, Jum‘ah. Ha creato il primo uomo, il nostro nonno, il padre di tutta l’umanità, Sayyidinā ‘Adam ‘alayhi s-salām, di Jum‘ah; ed egli è venuto a mancare nel giorno di Jum‘ah. Inoltre, Yawmu l-Qiyāmah avverrà nel giorno di Jum‘ah. E l’apertura, la resurrezione di tutta l’umanità, avverrà anch’essa nel giorno di Jum‘ah. Il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse anche che in questo giorno, Allah ﷻ ci ha concesso molti doni. Uno di questi è che in questo giorno c’è un momento in cui Allāh ﷻ accetta le du‘ā’ che fate.

Alḥamdulillah, ringraziamo Allāh ﷻ per averci creati in questo tempo, il tempo di maggiore ricompensa per la ummah che segue il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Ovviamente, questo è il momento più difficile per il credente, per il musulmano, per qualsiasi credente. Poiché mantenere la propria religione o il proprio credo, disse il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam, è come tenere il fuoco in mano. Non è per nostra scelta che siamo venuti al mondo in questo tempo. Allah ﷻ ci ha creati e Lui ﷻ fa ciò che vuole. Non possiamo opporci a questo. Questa è la differenza tra i credenti musulmani e le altre nazioni dei profeti. Tutti i musulmani, sicuramente, tutti i profeti e i discepoli degli altri profeti, i credenti, appartengono all’Islam. Siamo felici che Allah ﷻ ci abbia resi così e ci abbia creati in questo tempo. Non possiamo opporci a questo. È vietato al credente dire una cosa del genere.

Questa è la differenza tra noi e tutti i discepoli dei profeti che hanno preceduto il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam. Persino i compagni degli Ulu l-‘Azm, come

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Sayyidinā ‘Isa e Sayyidinā Musa. Tutti i loro compagni creavano problemi e chiedevano cose che non potevano essere chieste da chiunque abbia adab verso Allāh ﷻ e verso un profeta. Sayyidinā Musa ‘alayhi s-salām salvò la sua gente dall’oppressione del Faraone. gli furono concessi molti miracoli - lui li salvò e li portò in un luogo sicuro. Prendevano le loro donne e le usavano. Li opprimevano e la loro situazione era molto grave. Non appena andarono al Sinai, in un luogo sicuro, quando Sayyidinā Musa li lasciò per recarsi per alcuni giorni in un luogo speciale per rivolgersi ad Allāh ‘Azza wa-Jalla, rapidamente costruirono una statua e adoravano questa vacca. Ci sono migliaia di esempi di quanto la loro fede fosse molto debole.

Anche Sayyidinā ‘Isa ‘alayhi s-salām. Ora ci sono quelli che dicono di seguirlo, ma in realtà non seguono nemmeno l'uno per cento dei suoi insegnamenti. Il nostro Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam disse che le persone più pazienti e le persone più oppresse sono i profeti. E Sayyidinā Muhammad ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam era il più paziente tra tutti loro. Per questo, dicevamo di Sayyidinā ‘Isa ‘alayhi s-salām che era paziente. Ogni volta, ogni giorno un miracolo. Centinaia o migliaia di persone aspettavano ogni giorno di ricevere la benedizione, di ottenere shifa’/guarigione da lui in ogni cosa; gli occhi del cieco si aprivano e poteva vedere, guarì le malattie della pelle. Guarì migliaia di persone affette da malattie incurabili. Ci rivolgiamo a coloro che sostengono che l’Islam non sia una religione e non accettano il Profeta ṣallā Llāhu ‘alayhi wa-sallam: queste persone, erano i discepoli più vicini a Sayyidinā ‘Isa, i più vicini a lui e considerati i capi dei discepoli di Sayyidinā ‘Isa. Gli chiesero: “Se il tuo Signore, il tuo Dio Allāh ‘Azza wa-Jalla, potrebbe mandarci una tavola imbandita per mangiare e per essere felici.”

Il Corano è un miracolo di Allah ﷻ. L'unico vero libro celeste proveniente da Allah ‘Azza wa-Jalla è il Sacro Corano. Quando leggete una parola, la comprendete e capite com'erano quelle persone, come ragionavano, il loro carattere, la loro situazione. Dissero: «Se il tuo Signore è in grado di fare questo...». Se ora dite una cosa simile, la vostra fede sarà considerata finita.

وَاللَّهُ عَلَىٰ كُلِّ شَيْءٍ قَدِيرٌ
“Allah è onnipotente.” (3:189).

Allah ﷻ fa tutto. Egli ﷻ fa, Lui ﷻ può fare, Lui ﷻ ha fatto. Lui ﷻ dice solo “Kun”, “Sii”, e sarà “Fa-Yakūn”. Ma Sayyidinā ‘Isa era davvero paziente. Non gli ha gridato contro. Ha persino chiesto ad Allāh ﷻ e Allāh ﷻ mandò loro quella tavolata.

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Per questo vediamo molti non musulmani, e anche musulmani che li seguono, dicono: «Perché è successo questo? Perché è successo proprio a me?». Molti protestano: cristiani o non musulmani, tutti quanti. Ma forse gli indù o altri sono pazienti perché la prossima vita saranno un pollo o un topo o qualcosa del genere. Sono pazienti e non creano problemi: «La prossima volta potremo stare meglio». Ma i cristiani o gli altri sono sempre così. Chi aveva fede, ora non ce l'ha più, non credono in Dio. Si oppongono ad Allāh ﷻ. A volte vedo persone che dicono: «Ho smesso di pregare. Non prego per Allāh ﷻ». In passato, quando eravamo bambini, se non eravamo contenti di qualcuno, non gli parlavamo, non gli ci avvicinavamo. Queste persone lo stanno facendo con Allāh 'Azza wa-Jalla. Non sanno che Allah ﷻ non ha bisogno di ciò che fanno in termini di 'ibādah; nulla influisce su Allah ﷻ. Ma shayṭān li sta ingannando dicendo: «Guarda, Allah ﷻ sta dando agli altri questo e tu stai soffrendo per questo, per quello. Quindi, devi ascoltare! Non farlo!» Questo favore lo fate a voi stessi, non ad Allah ﷻ. Se siete malati, poveri o altro, e siete pazienti, Allah ﷻ vi ricompenserà. E loro fanno filosofia: così, così. Nella religione non c'è filosofia. Solo seguire. La nostra filosofia è seguire. Se trovate la retta via, correte su questa via; non uscite da questa via.

Per questo, durante la khutbah abbiamo citato il hadīth del Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam che disse: per raggiungere la dolcezza dell'īmān, la fede, bisogna amare Allāh ﷻ e il Profeta ṣallā Llāhu 'alayhi wa-sallam più di ogni altra cosa. Questa dolcezza dell'īmān è la cosa migliore per il credente. Quindi amare per amore di Allāh ﷻ, e non amare per amore di Allāh ﷻ. La terza condizione, che era il nostro argomento di oggi, è odiare di diventare un miscredente, tanto quanto odiate essere gettati nel fuoco. Questo è molto importante per non cadere in un errore pensando di aver fatto qualcosa di buono: non siete contenti di ciò che è successo o che sta succedendo. Allāh ﷻ lo ha voluto. Dovete pensare che ci sono persone che sono mille volte, un milione di volte peggio della vostra situazione in molte cose. Oggi stavo guardando i messaggi sul telefono. Uno dei nostri murid in Daghestan ha due figli che combattono in Ucraina. Uno di loro è diventato shahīd. Ha solo chiesto du'ā' per lui. La sua fede è talmente forte. Questo, Allāh ﷻ lo ricompenserà ed è soddisfatto di lui.

إِنَّمَا يُوفَى الصَّابِرُونَ أَجْرَهُمْ بِغَيْرِ حِسَابٍ

'Coloro che sono perseveranti riceveranno la loro incalcolabile ricompensa.' (39:10).

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

Coloro che sono pazienti, Allah ﷻ li ricompenserà senza misura. Per questo, diciamo alhamdulillah dall'inizio della ṣuḥbah, siamo felici di ciò che Allah ﷻ ci ha concesso, di essere in questo momento e in questo luogo, e in ogni luogo buono. È una grande grazia da parte Sua ﷻ. Chiediamo anche ad Allāh ﷻ di non sottoporci ad alcuna prova, in shā'a Llāh. Anche questo è un aspetto importante. Il nostro Profeta ﷺ, gli Awliyā'u Llāh e i ṣaḥābah raccomandano alle persone di non chiedere ciò che non sono in grado di sopportare. Che Allah ﷻ ci protegga, in shā'a Llāh, fino a quando Sayyidina Al-Mahdi 'alayhi s-salam non verrà a salvare tutta l'umanità, in shā'a Llāh. Che Allah ﷻ protegga voi e i vostri figli, i figli di tutti i musulmani e di tutta l'umanità da shayṭān e dai suoi seguaci, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfiq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
24 Aprile 2026/ 07 Dhul Qa'dah 1447
Osmanische Herberge – Kall, Germania